

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. DEL**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 28 del 26/02/2021, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Giuseppe Cenci | Direttore Amministrativo |
| - dott. Denise Signorelli | Direttore Sanitario |
| - dott. Raffaele Grottola | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

RECEPIMENTO DEI PROVVEDIMENTI DEI COMITATI DEI SINDACI DEI DISTRETTI DELL'AULSS 9 SCALIGERA RECANTI L'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI PIANO DI ZONA 2023-2025 (DGRV N. 1312/2022). PROVVEDIMENTI.

Note per la trasparenza: recepimento dei provvedimenti dei Comitati dei Sindaci dei Distretti dell'AULSS 9 Scaligera recanti l'approvazione dei documenti di Piano di Zona 2023-2025.

Il Direttore di UOC Sociale

su proposta del Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Raffaele Grottola

Premesso che

- con D.G.R.V. n. 426 del 09.04.2019 sono state approvate le Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio Sanitari 2020-2022;
- nel 2020 l'insorgere dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 e le sue conseguenze socio-economiche hanno reso necessario intervenire nel processo programmatico con l'adozione della D.G.R.V. n. 1252 del 01.09.2020 recante "Approvazione del documento di orientamento per la stesura di un Piano di Zona straordinario. D.G.R. n. 426/2019";
- con il suddetto provvedimento è stato approvato il documento di orientamento per la stesura di un Piano di Zona straordinario con validità dal 01.03.2021 al 31.12.2021 (validità successivamente prorogata al 31.03.2022 con nota della Regione Veneto Prot. n. 277400 del 18.06.2021) finalizzato a dare supporto ai territori nell'analisi e nella gestione dei profondi cambiamenti anche dei modelli organizzativi e nella lettura dei nuovi bisogni;
- con Deliberazione del Commissario n. 160 del 26.02.2021 l'AULSS 9 Scaligera ha recepito i provvedimenti dei Comitati dei Sindaci dei Distretti recanti l'approvazione dei tre documenti di Piano di Zona straordinario ex D.G.R.V. n. 1252/2020 nel rispetto del termine fissato al 28.02.2021 per l'invio in Regione della documentazione programmatica unitamente alle tabelle relative alle unità di offerta afferenti alle aree di intervento del Piano di Zona di cui alla nota regionale Prot. n. 30811 del 22.01.2021;
- con D.G.R.V. n. 1553 del 11.11.2021 è stata prorogata la validità del Piano di Zona straordinario al 31.12.2022 per garantire un maggior coordinamento con il contesto normativo e programmatico in evoluzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza, il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e le risorse nazionali e regionali



assegnate al tema dell'inclusione sociale);

- con D.G.R.V. n. 1312 del 25 ottobre 2022 sono state approvate le Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025;

Dato atto che

- il Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese ha approvato il documento di Piano di Zona 2023-2025 con provvedimento formale nella seduta del 24/03/2023;
- il Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese ha approvato il documento Piano di Zona 2023- 2025 con provvedimento formale nella seduta del 15/03/2023;
- il Comitato dei Sindaci del Distretto 4 Ovest Veronese ha approvato il documento di Piano di Zona 2023-2025 con provvedimento formale nella seduta del 22/03/2023;
- la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, nella seduta del 27/03/2023, con propria deliberazione n. 5 ha preso atto e fatto propri i documenti dei Piani di Zona 2023-2025 approvati dai rispettivi Comitati dei Sindaci di cui sopra ai fini dell'armonizzazione e ha espresso il suo nulla osta in merito;

Dato atto che l'UOC Sociale, in merito al tema dell'armonizzazione dei Piani di Zona di Distretto, ha elaborato un documento introduttivo "Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 9 Scaligera Piani di Zona 2023-2025. Documento di armonizzazione",

che è stato recepito e approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 9 Scaligera nella seduta del 27/03/2023 con la succitata deliberazione n. 5/2023 che si allega quale parte integrante al presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016 in particolare l'articolo 26 recante "Funzioni in materia di servizi sociali";

Vista la DGRV n. 1312 del 25 ottobre 2022 "Approvazione Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025.";

Ritenuto di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, che alla sua conformità alle direttive e regolamentazioni aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di recepire e far propri, i Piani di Zona Distrettuali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera per il triennio 2023-2025, come approvati dai singoli Comitati dei Sindaci e sui quali la Conferenza dei Sindaci ha preso atto e fatto propri, senza alcuna osservazione contraria, e ha espresso il suo nulla osta con deliberazione n. 5 del 27/03/2023, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente;
2. di prendere atto e fare proprio, il documento introduttivo "Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 9 Scaligera Piani di Zona 2023- 2025. Documento di armonizzazione", che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente;

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Giuseppe Cenci

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

**CONFERENZA DEI SINDACI
DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19

Deliberazione n. 5
Seduta del giorno 27 marzo 2023- seconda convocazione ore 14,30
presso Presidio Ospedaliero di Marzana - Verona

OGGETTO: Recepimento e Armonizzazione Piani di Zona Distrettuali 2023- 2025. Provvedimenti.

I componenti della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 9 Scaligera risultano presenti o assenti come dal seguente prospetto:

COMUNE	Presente/Assente	Nominativo	Funzione
AFFI	ASSENTE		
ALBAREDO D'ADIGE	PRESENTE	PASQUALOTTO ALICE	ASSESSORE
ANGIARI	ASSENTE		
ARCOLE	ASSENTE		
BADIA CALAVENA	ASSENTE		
BARDOLINO	ASSENTE		
BELFIORE	PRESENTE	DANESE CHIARA	ASSESSORE
BEVILACQUA	ASSENTE		
BONAVIGO	ASSENTE		
BOSCHI SANT'ANNA	ASSENTE		
BOSCOCHIESANUOVA	PRESENTE	CORRADI LORENZA	ASSESSORE
BOVOLONE	PRESENTE	POZZANI ORFEO	SINDACO
BRENTINO BELLUNO	ASSENTE		
BRENZONE DEL GARDA	ASSENTE		
BUSSOLENGO	PRESENTE	BRIZZI ROBERTO	SINDACO
BUTTAPIETRA	ASSENTE		
CALDIERO	ASSENTE		
CAPRINO VERONESE	ASSENTE		
CASALEONE	ASSENTE		
CASTAGNARO	ASSENTE		
CASTEL D'AZZANO	ASSENTE		
CASTELNUOVO DEL GARDA	PRESENTE	BERTO MARILINDA	ASSESSORE
CAVAION VERONESE	ASSENTE		
CAZZANO DI TRAMIGNA	PRESENTE	GUADIN MARIA LUISA	SINDACO
CEREA	PRESENTE	FRANZONI MARCO	SINDACO
CERRO VERONESE	ASSENTE		
COLOGNA VENETA	PRESENTE	SCALZOTTO MANUEL	SINDACO
COLOGNOLA AI COLLI	PRESENTE	PIUBELLO GIOVANNA	SINDACO
CONCAMARISE	PRESENTE	ZULIANI CRISTIANO	SINDACO
COSTERMANO	ASSENTE		
DOLCE'	PRESENTE	ZANESI ANGELO	CONSIGLIERE
ERBE'	ASSENTE		
ERBEZZO	ASSENTE		
FERRARA DI MONTE BALDO	ASSENTE		

FUMANE	ASSENTE		
GARDA	ASSENTE		
GAZZO VERONESE	PRESENTE	NEGRINI STEFANO	SINDACO
GREZZANA	PRESENTE	ALBERTI ARTURO	SINDACO
ILLASI	ASSENTE		
ISOLA DELLA SCALA	PRESENTE	MIRANDOLA LUIGI	SINDACO
ISOLA RIZZA	PRESENTE	CALO' VITTORIA	SINDACO
LAVAGNO	ASSENTE		
LAZISE	PRESENTE	ZANETTI BARBARA	ASSESSORE
LEGNAGO	ASSENTE		
MALCESINE	PRESENTE	CONCINI LIVIO	VICE SINDACO
MARANO DI VALPOLICELLA	ASSENTE		
MEZZANE DI SOTTO	ASSENTE		
MINERBE	PRESENTE	GIRARDI ANDREA	SINDACO
MONTECCHIA DI CROSARA	PRESENTE	DAL CERO CESARINO	ASSESSORE
MONTEFORTE D'ALPONE	PRESENTE	SARTORI GRAZIELLA	ASSESSORE
MOZZECANE	ASSENTE		
NEGRAR	PRESENTE	GRISON ROBERTO	SINDACO
	PRESENTE	PASINI FLAVIO MASSIMO	SINDACO
NOGARA			
NOGAROLE ROCCA	PRESENTE	MARTINI ELISA	ASSESSORE
	PRESENTE	GIARETTA PIETRO LUIGI	SINDACO
OPPEANO			
PALU'	PRESENTE	FARINA FRANCESCO	SINDACO
PASTRENGO	ASSENTE		
	PRESENTE	SORIO MARI ALORETTA	ASSESSORE
PESCANTINA			
PESCHIERA DEL GARDA	PRESENTE	FLORIO DANIELA	ASSESSORE
POVEGLIANO VERONESE	PRESENTE	FACINCANI MAURIZIO	VICE SINDACO
	ASSENTE		
PRESSANA	ASSENTE		
RIVOLI VERONESE	PRESENTE	ZOCCA GIULIANA	SINDACO
	PRESENTE	RUGGERONI LORENZO	SINDACO
RONCA'			
RONCO ALL'ADIGE	ASSENTE		
ROVERCHIARA	PRESENTE	ISOLANI LORETA	SINDACO
ROVERE' VERONESE	ASSENTE		
ROVEREDO DI GUA'	ASSENTE		
	PRESENTE	MANTOVANELLI LAURA	VICE SINDACO
SALIZZOLE			
	PRESENTE	STERCHELE ANNA MARIA	ASSESSORE
SAN BONIFACIO			
SAN GIOVANNI ILARIONE	PRESENTE	LOVATO NADIA	VICE SINDACO
	PRESENTE	GASTALDELLO ATTILIO	SINDACO
SAN GIOVANNI LUPATOTO			
SAN MARTINO B.A.	PRESENTE	CASTAGNA DANIELA	ASSESSORE
SAN MAURO DI SALINE	PRESENTE	BONOMI ITALO	SINDACO
SAN PIETRO DI MORUBIO	PRESENTE	VINCENZI CORRADO	SINDACO
SAN PIETRO IN CARIANO	PRESENTE	ZANTEDESCHI GERARDO	SINDACO
SAN ZENO DI MONTAGNA	ASSENTE		

SANGUINETTO	ASSENTE		
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	PRESENTE	ZORZI ROBERTO ALBINO	SINDACO
SANT'ANNA D'ALFAEDO	ASSENTE		
SELVA DI PROGNO	ASSENTE		
SOAVE	ASSENTE		
SOMMACAMPAGNA	PRESENTE	BERTOLASO FABRIZIO	SINDACO
SONA	PRESENTE	MAZZI GIANLUIGI	SINDACO
SORGA'	ASSENTE		
TERRAZZO	ASSENTE		
TORRI DEL BENACO	PRESENTE	NICOTRA STEFANO	PRESENTE
TREGNAGO	PRESENTE	SANTELLANI SIMONE	SINDACO
TREVENZUOLO	ASSENTE		
VALEGGIO SUL MINCIO	PRESENTE	BENINI FRANCA	ASSESSORE
VELO VERONESE	ASSENTE		
VERONA	PRESENTE	CENI LUISA	ASSESSORE
VERONELLA	PRESENTE	ROSSI LORIS	SINDACO
VESTENANOVA	PRESENTE	TOMIOZZO SERGIO	VICE SINDACO
VIGASIO	ASSENTE		
VILLA BARTOLOMEA	PRESENTE	TUZZA ANDREA	SINDACO
VILLAFRANCA DI VERONA	PRESENTE	DALL'OCA ROBERTO	SINDACO
ZEVIO	ASSENTE		
ZIMELLA	PRESENTE	BIASIN SONIA	SINDACO

Presiede l'Assessora Luisa Ceni, delegata dal Sindaco del Comune di Verona, Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 Verona Città e Distretto 2 dell'Est Veronese.

Ai sensi dell'art. 8- comma 2. del vigente Regolamento della Conferenza dei Sindaci, le funzioni di segretario sono svolte dal Sindaco del Comune di San Mauro di Saline.

Gli Assessori e i Consiglieri presenti sono tutti muniti di delega.

La Presidente, ai sensi dell'art. 8- comma 5 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci, designa due componenti della stessa alla funzione di scrutatore per le operazioni di voto: l'Assessora delegata del Comune di San Bonifacio e l'Assessora delegata del Comune di Castelnuovo del Garda.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 55061/2023 si è provveduto ai sensi dell'art. 5 comma 4. del Regolamento vigente, tramite pec, alla convocazione della odierna seduta della Conferenza dei Sindaci;
- si è provveduto alla pubblicazione di copia dell'avviso di convocazione all'Albo Pretorio e sul sito aziendale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera come disposto all'art. 5 comma 5 del regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera;

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Premesso che

- con D.G.R.V. n. 426 del 09.04.2019 sono state approvate le Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio Sanitari 2020-2022;
- nel 2020 l'insorgere dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 e le sue conseguenze socio-economiche hanno reso necessario intervenire nel processo programmatico con l'adozione della D.G.R.V. n. 1252 del 01.09.2020 recante "Approvazione del documento di orientamento per la stesura di un Piano di Zona straordinario. D.G.R. n. 426/2019";
- con il suddetto provvedimento è stato approvato il documento di orientamento per la stesura di un Piano di Zona Straordinario con validità dal 01.03.2021 al 31.12.2021 (validità successivamente prorogata al 31.03.2022 con nota della Regione Veneto Prot. n. 277400 del 18.06.2021) finalizzato a dare supporto ai territori nell'analisi e nella gestione dei profondi cambiamenti anche dei modelli organizzativi e nella lettura dei nuovi bisogni;
- con Deliberazione del Commissario n. 160 del 26.02.2021 l'AULSS 9 Scaligera ha recepito i provvedimenti dei Comitati dei Sindaci dei Distretti recanti l'approvazione dei tre documenti di Piano di Zona Straordinario ex D.G.R.V. n. 1252/2020 nel rispetto del termine fissato al 28.02.2021 per l'invio in Regione della documentazione programmatica unitamente alle tabelle relative alle unità di offerta afferenti alle aree di intervento del Piano di Zona di cui alla nota regionale Prot. n. 30811 del 22.01.2021;
- con D.G.R.V. n. 1553 del 11.11.2021 è stata prorogata la validità del Piano di Zona straordinario al 31.12.2022 per garantire un maggior coordinamento con il contesto normativo e programmatico in evoluzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza, il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e le risorse nazionali e regionali assegnate al tema dell'inclusione sociale);
- con D.G.R.V. n. 1312 del 25 ottobre 2022 sono state approvate le Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025;

Dato atto che ogni Comitato dei Sindaci dei Distretti dell'Azienda ULSS 9 Scaligera ha approvato con provvedimento formale i documenti dei Piani di Zona 2023-2025 come segue :

Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 e 2 nella seduta del 24 marzo 2023;
 Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese nella seduta del 15 marzo 2023;
 Comitato dei Sindaci del Distretto 4 Ovest Veronese nella seduta del 22 marzo 2023;

Dato atto che l'UOC Sociale, in merito al tema dell'armonizzazione dei Piani di Zona di Distretto, ha elaborato un documento introduttivo "Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 9 Scaligera Piani di Zona 2023-2025. Documento di armonizzazione";

Dato atto altresì che la Relazione in oggetto è stata trasmessa dal Direttore dell'UOC Sociale, a tutti i Sindaci per la consultazione;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016 in particolare l'articolo 26 recante "Funzioni in materia di servizi sociali";

Vista la DGRV n. 1312 del 25 ottobre 2022 "Approvazione Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025.";

Ritenuto di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso;

Effettuata la votazione per consenso palese espresso attraverso alzata di mano come sotto riportato:

presenti e votanti	n.	52
voti favorevoli	n.	52
voti contrari	n.	0
astenuti	n.	0

Con votazione favorevole all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto e fare propri, ai fini dell'armonizzazione, i Piani di Zona Distrettuali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera per il triennio 2023-2025, come approvati dai singoli Comitati dei Sindaci, e che nulla osta in merito;
2. di fare proprio e approvare, ai fini dell'armonizzazione, il documento introduttivo "Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 9 Scaligera Piani di Zona 2023- 2025. Documento di armonizzazione" e che nulla osta in merito;
3. di incaricare la UOC Sociale di trasmettere i Piani di Zona dei Distretti alla Regione del Veneto entro il 31 marzo 2023.

Si trasmette copia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento della Conferenza dei Sindaci:

- ad ogni Comune tramite PEC per gli adempimenti previsti ;
- per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e sul sito internet aziendale;
- alla Direzione dei Servizi Socio Sanitari per i provvedimenti previsti (delibera di recepimento della Azienda ULSS e trasmissione dei provvedimenti alla Regione).

Marzana (VR), 27 marzo 2023

Il Segretario
Il Sindaco del Comune di San Mauro di
Saline
Italo Bonomi

La Presidente
della Conferenza dei Sindaci
Assessora del Comune di Verona
Luisa Ceni

Documenti sottoscritti con firma digitale e conservati presso l'Azienda ULSS 9 Scaligera in conformità alla normativa vigente.



INDICE GENERALE

Il Territorio dell' Azienda ULSS 9 Scaligera.	p. 3
Quadro demografico di riferimento AULSS 9 Scaligera.	p. 5
L'Assistenza nei Servizi Territoriali Distrettuali alcune cifre.	p. 8
Il processo di armonizzazione.	p. 11
Sintesi incontri trasversali per percorso di armonizzazione (ambiti territoriali - Distretti Azienda ULSS 9 Scaligera).	p. 13
Attivazione dei Gruppi Territoriali di Progettazione Socio Sanitaria e Sociale.	p. 19

Documento di Armonizzazione dei Piani Di Zona ai sensi dell'art 26 della L.R. 19/2016.

Con l'approvazione della DGRV 1312/2022 la Regione del Veneto ha approvato le "Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025."

Come da disposizioni regionali l'avvio ai lavori per il Piano di Zona 2023-2025 è stato sancito con l'adozione del provvedimento formale di indirizzo da parte dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, nella seduta del 13 dicembre 2022 presso il Comune di Villafranca di Verona, provvedimento poi adottato anche dalla Conferenza dei Sindaci in apposita seduta nella stessa giornata.

In Continuità con l'esperienza virtuosa del Piano di Zona Straordinario anno 2021 in merito al tema di armonizzazione dei Piani di Zona, in seguito si sono create varie iniziative che andassero in questa direzione, ci si riferisce nello specifico ad esempio a incontri di formazione e informazione tra i componenti dei tavoli di ogni ambito distrettuale, alla condivisione di progettualità riguardanti servizi territoriali socio sanitari, alla istituzione con deliberazione del Direttore Generale di un gruppo di progettazione a indirizzo strategico e dei gruppi di progettazione territoriale sempre con lo scopo di analizzare i bisogni dell'intero territorio provinciale e individuare possibili nuove offerte di servizi, miglioramento delle esistenti e integrazione in processi di rete anche coinvolgendo il terzo settore, le associazioni, gli enti accreditati oltre alle competenti Istituzioni.

Il presente documento viene pertanto approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 9 Scaligera ed è redatto dall'UOC Sociale con il supporto degli Uffici di Piano e sarà inviato alla Regione Veneto, unitamente ai documenti dei Piani di Zona approvati da ciascun Comitato dei Sindaci di Distretto, a cura dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

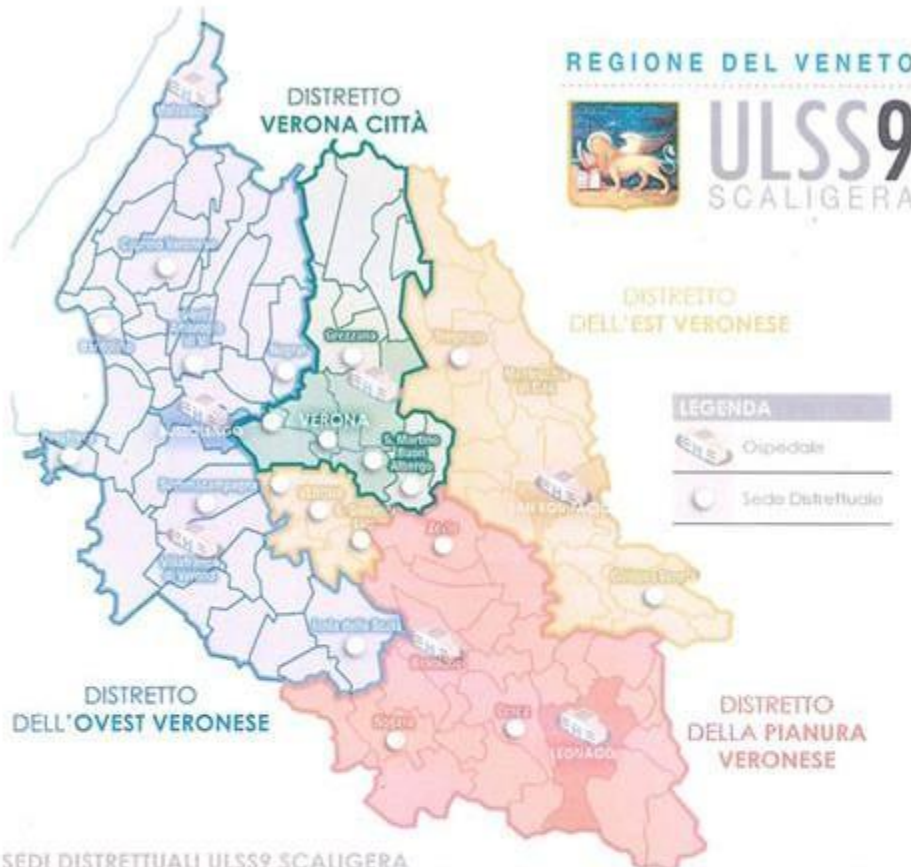
L'intento del documento è quindi quello di evidenziare le tematiche di armonizzazione evidenziate dal dialogo costante implementato all'interno dei Servizi territoriali, per favorire la lettura congiunta delle criticità, offrendo una chiave di lettura "trasversale" ai bisogni emergenti sul territorio della Provincia di Verona in ambito socio-sanitario e sociale e potenziare una strategia di analisi d'intervento e di problem-solving all'interno della programmazione e della progettazione aziendale, tenuto conto delle aspettative e degli indirizzi regionali in materia di co-programmazione e co-progettazione.

Il Territorio dell'AULSS 9 Scaligera

L'Azienda ULSS 9 Scaligera opera su un territorio complessivo di 3.097 kmq, che coincide con l'ambito territoriale della provincia di Verona, assicura servizi e assistenza socio-sanitaria ad una popolazione distribuita in 98 comuni e raggruppata in quattro distretti socio sanitari.

L'Azienda confina a nord con la provincia autonoma di Trento, a nord-ovest con la Regione Lombardia, a nord-est con l'ULSS 8 Berica e con l'ULSS 6 Euganea, a sud con l'ULSS 5 Polesana. Verona è la seconda provincia del Veneto per estensione e per numero di abitanti, che si sviluppa soprattutto nella direttrice nord-sud con una distanza di percorrenza di circa 150 km (1 ora e 40 minuti in macchina) tra i suoi comuni più lontani: Castagnaro e Malcesine.

La conformazione geomorfologica del territorio inoltre è molto diversificata: esso è formato per il 79% da pianura e colline e per la restante parte da montagne e dal lago di Garda con un dislivello di altitudine pari a circa 1.110 m s.l.m. (comune di Erbezzo 1.118 m s.l.m., comune di Boschi Sant'Anna 10 m s.l.m.).



SEDI DISTRETTUALI ULSS9 SCALIGERA

Distretto VERONA CITTÀ			Distretto della PIANURA VERONESE		
GREZZANA	Piazza Bertani	045 807 5190	BOVOLONE	Piazzale Fleming - c/o Ospedale	045 6996519
S. M. BUON ALBERGO	Via Nazionale, 13	045 991 822	CEREA	Via Monte Canega	0442 30500
VERONA	Via Campania, 1	045 815 7341	LEGNAGO	Via C. Gianella, 1 - c/o Ospedale	0442 622376
	Via C. Menotti, 18/a	045 834 0464	NOGARA	Via Ruffa - c/o Centro S.P.	0442 537823
	Via del Capitol, 22	045 878 7777	ZEVIO	Via Chiarenzi, 2	045 6068195
	Via Piloni, 1	045 807 5571	Distretto dell'OVEST VERONESE		
Via della Prateria, 9C - Fraz. Mentorio	045 684 0783	BARDOLOGNO	Via Gardesana Dell'Acqua, 9	045 6213100	
Distretto dell'EST VERONESE			BUSSOLENGO	Via C. A. Dalla Chiesa	045 6712451
COLOGNARA VENETA	Via Rinascimento	0442 425 079	CAPRINO VERONESE	Via Cappuccini, 34	045 6207198
MONTECCINA DI C.R.A.	Piazza Umberto, 1	045 745 0016	SANT'AMBROGIO DI VALPUCELLA	Via Stazione, 7 - Fraz. Donnegliara	045 6864202
SAN BORTOLAZZO	Via Circonvallazione, 1 - c/o Osped.	045 613 8420	ISOLA DELLA SCALA	Piazzale Kennedy, 1	045 6648422
S. GIOVANNI LUPTO	Via Belluno, 14	045 829 9811	MALCESINE	Via Gardesana, 57	045 6589369
TREGRADO	Via Mansabriga, 7	045 780 8366	NEGRAR	Via Francia, 5	045 7501088
VERONA	Via Bengasi, 4	045 493 2111	PESCHIERA DEL G.	Via Milano, 2	045 7550046
	Via Valleggio, 39	045 950 655	SOMMACAMPAGNA	Piazza Repubblica, 1	045 510300
			VILLAFRANCA DI V.	Via Ospedale, 2 - c/o Ospedale	045 6338480

Quadro demografico di riferimento

Di seguito si riportano i dati Demografici ed Epidemiologici disponibili più recenti.

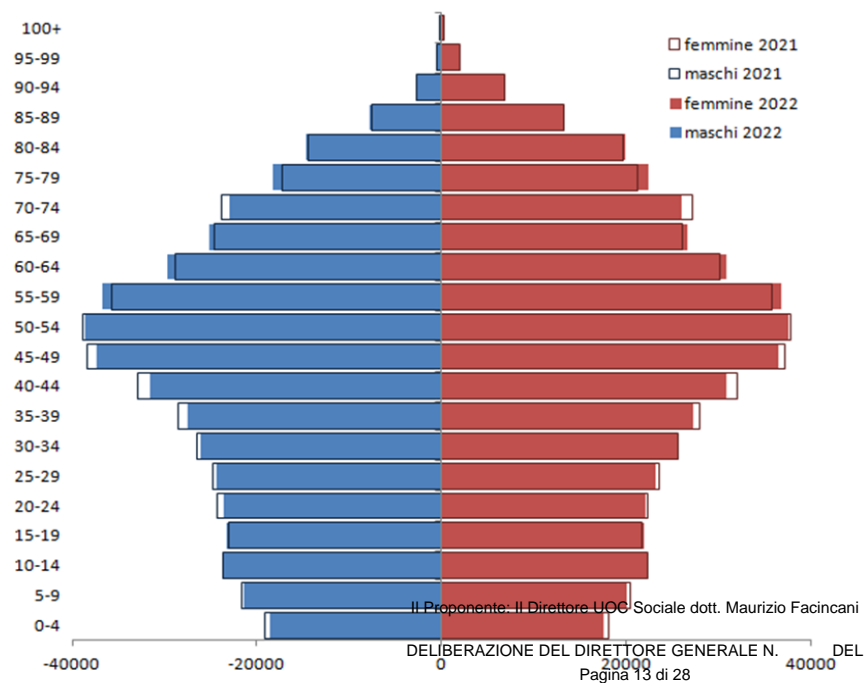
(Fonte - UOC Controllo di Gestione - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) AULSS 9 Scaligera 2023-2025.)

Tabella 1 - Popolazione al primo gennaio. Fonte: ISTAT (dati.istat.it)

classi di età	al 01/01/2021			al 01/01/2022			saldo 2022-2021
	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
da 0 a 4	37.253	19.210	18.043	36.116	18.533	17.583	-1.137
da 5 a 14	88.065	45.280	42.785	87.284	44.940	42.344	-781
da 15 a 24	91.058	47.210	43.848	90.864	46.948	43.916	-194
da 25 a 44	221.797	112.717	109.080	216.346	109.534	106.812	-5.451
da 45 a 64	282.679	141.874	140.805	284.000	142.504	141.496	1.321
da 65 a 74	101.626	48.469	53.157	100.735	48.171	52.564	-891
oltre 75	105.332	42.443	62.889	108.679	44.208	64.471	3.347
totale	927.810	457.203	470.607	924.024	454.838	469.186	-3.786

La popolazione dell'ULSS 9 Scaligera è composta principalmente da popolazione adulta con un'età tra i 45 ed i 64 anni. Nell'anno 2021 la popolazione ha subito una diminuzione rispetto all'anno precedente (-3.786 abitanti). Il grafico sotto riportato rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Verona suddivisa per classi quinquennali di età, sesso e stato civile (ottenuti dal censimento permanente della popolazione). La forma del grafico evidenzia che la popolazione in fascia di età "adulti" (15-64 anni) è prevalente (64%) rispetto ai "giovani" (0-14 anni) e agli anziani con 65 anni e oltre. L'aumento dell'età si accompagna ad un aumento della cronicità e delle pluri patologie.

Figura 1 - Piramide demografica al 1° gennaio. Fonte: Istat (dati.istat.it)



I residenti e assistiti in ULSS esenti da ticket (dato rilevato al 31/12/2021) suddivisi tra i due principali aggregati di esenzioni sono: 172.533 per reddito; 316.556 per invalidità, malattie rare e patologia. I residenti assistiti con almeno un'esenzione nell'esercizio 2020 sono 356.728, di questi 167.452 hanno più di un'esenzione per reddito e/o per patologia

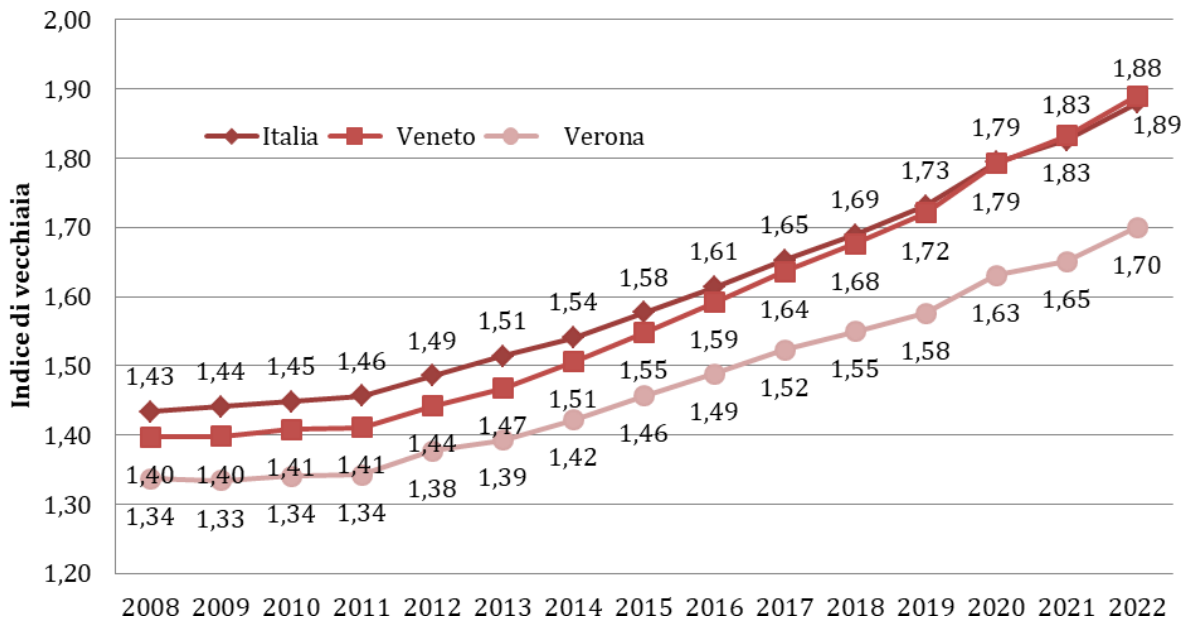
I Principali indicatori demografici indicano che il Distretto 4 ha la popolazione più giovane ed il minor carico sociale, il Distretto 1, pur con la percentuale maggiore di ultra sessantacinquenni, ha la maggior concentrazione di residenti stranieri, dato che giustifica anche l'alto indice di natalità.

Tabella 2 - Principali indicatori demografici dell'ULSS 9 suddivisi per distretto Fonte: Istat (dati.istat.it)

DISTRETTO	Distretti 1 e 2	Distretto 3	Distretto 4	ULSS9 SCALIGERA
Popolazione al 01/01/2022	470.600	154.354	299.070	924.024
N.Comuni	36	25	37	98
Nati Vivi	3.501	1.071	2.129	6.701
Deceduti	4.965	1.731	2.893	9.589
Saldo naturale	-1464	-660	-764	-2.888
Stranieri Residenti al 01/01/2022	62.512	17.436	31.082	111.030
% residenti 0-14	13,11	13,53	13,65	13,35
% residenti >=65	23,46	22,99	21,25	22,66
% residenti stranieri	13,28	11,30	10,39	12,02
Indice di natalità	7,4	6,9	7,1	7,3
Indice di vecchiaia	1,8	1,7	1,6	1,7
Indice di carico sociale	57,6	57,5	53,6	56,3
Indice di dipendenza giovanile	20,7	21,3	21,0	20,9
Indice di dipendenza senile	37,0	36,2	32,6	35,4

La Figura sotto riportata mostra come l'indice di vecchiaia sia in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente.

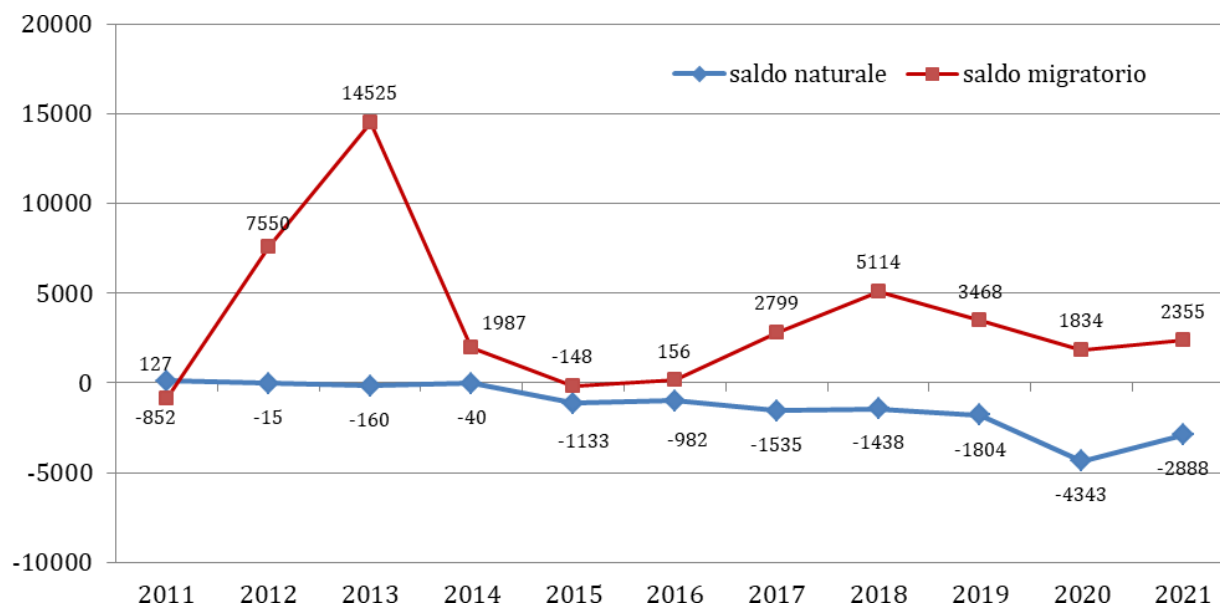
Figura 2 - indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio dati ISTAT





Il saldo naturale è in lieve ripresa, in buona parte compensato dal saldo migratorio che ha visto una ripresa nel 2021.

Figura 3 - saldo naturale e migratorio Ulss9



La speranza di vita alla nascita è in linea con il dato regionale, lievemente superiore alla media nazionale.

Tabella 3 - Speranza di vita alla nascita e a 65 anni per genere – anno 2021

Età	Ulss 9		Veneto		Italia	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 anni	81,4	85,9	81	85,6	80,1	84,7
65 anni	19,5	22,8	19,2	22,6	18,6	21,9

L'ASSISTENZA NEI SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTUALI ALCUNE CIFRE.**Strutture territoriali**

Tabella 4 Strutture a gestione diretta per tipologia di struttura e tipologia di assistenza

		2022	2021	2020
tipo di struttura	Tipo Di Assistenza	n. strutture	n. strutture	n. strutture
AMBULATORIO E LABORATORIO	Attività` Clinica	53	53	59
	Diagnostica Strumentale E Per Immagini	17	17	17
	Attività` Di Laboratorio	17	17	17
	Assistenza Pazienti Covid-19	1	-	-
	Prescrizione Farmaci Nota 99 Aifa	4	-	-
	Assistenza Npia	9	-	-
STRUTTURA RESIDENZIALE	Assistenza Psichiatrica	9	9	12
	Assistenza Agli Anziani	2	2	2
	Assistenza Ai Disabili Fisici	3	3	3
	Assistenza Ai Disabili Psichici	1	1	1
	Assistenza Ai Malati Terminali	1	-	-
	Assistenza Pazienti Covid-19	1	1	1
STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	Assistenza Psichiatrica	8	8	9
	Assistenza Per Tossicodipendenti	2	2	2
	Assistenza Ai Disabili Psichici	3	3	3
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE	Attività` Clinica	28	28	34
	Diagnostica Strumentale E Per Immagini	2	2	3
	Attività` Di Laboratorio	2	2	2
	Attività` Di Consultorio Materno-Infantile	15	16	16
	Assistenza Psichiatrica	6	5	7
	Assistenza Per Tossicodipendenti	6	6	6
	Assistenza Aids	2	2	2
	Assistenza Ai Malati Terminali	3	3	3
	Vaccinazioni Anti Covid-19	7	5	-

Tabella 5 Strutture private accreditate per tipologia di struttura e tipologia di assistenza

		2022	2021	2020
Tipo di struttura	Tipo di assistenza	n. strutture	n. strutture	n. strutture
Ambulatorio E Laboratorio	Attività` Clinica	14	13	16
	Diagnostica Strumentale E Per Immagini	7	7	8
	Attività` Di Laboratorio	14	14	14
	Prescrizione Farmaci Nota 99 Aifa	2	-	-
Struttura Residenziale	Assistenza Psichiatrica	28	30	26
	Assistenza Per Tossicodipendenti	4	4	4
	Assistenza Aids	1	1	1
	Assistenza Agli Anziani	80	80	80
	Assistenza Ai Disabili Fisici	18	18	18
	Assistenza Ai Disabili Psichici	46	47	47
	Assistenza Ai Malati Terminali	2	3	3
	Assistenza Psichiatrica	2	2	2
	Assistenza Agli Anziani	16	16	18



Struttura Semiresidenziale	Assistenza Ai Disabili Fisici	29	29	29
	Assistenza Ai Disabili Psicici	56	56	56
Altro Tipo Di Struttura Territoriale	Attività Clinica	-	1	1
	Attività Di Consultorio Materno-Infantile	4	4	4
	Assistenza Per Tossicodipendenti	5	5	5
	Assistenza Idrotermale	1	1	1
	Assistenza Ai Malati Terminali	3	3	2
	Vaccinazioni Anti Covid-19	1	-	-

Assistenza Domiciliare integrata.

L'assistenza domiciliare viene garantita da diverse figure professionali che variano in base all'esigenza del cittadino. Si osserva un trend in calo del numero di accessi domiciliari soprattutto per quanto riguarda gli accessi dei Medici di Medicina Generale (MMG).

Tabella 6 Accessi di assistenza domiciliare integrata per figura professionale, anni 2020-2022, fonte: flusso ADI.

Figura professionale	2020	2021	2022 rolling*
Infermiere	217.419	199.553	199.101
MMG	84.459	60.832	56.716
OSS ULSS (del SSN)	43.521	40.333	42.730
Fisioterapista	8.233	11.001	9.321
Assistente Sociale ULSS	11.081	5.474	4.396
Medico Esperto in cure palliative	7.066	8.981	9.773
Medico Specialista	2.808	3.056	2.893
OSS del Comune (no SSN)	173	4.943	3.137
PLS	691	502	423
Medico USCA	332	186	335
Altro	22	334	330
Assistente Sociale Comune	225	135	1
Totale	376.030	335.330	329.156

*periodo: ottobre 2021-settembre 2022

Assistenza alle persone anziane non autosufficienti

Tabella 7 Utenti ospitati nelle strutture per assistenza anziani con relativi posti letto e giornate di presenza da flusso FAR Anno 2022

Tipologia di struttura	Posti Letto	Utenti	Prese in carico	Giornate di presenza
UDO non auto 1 livello	4.576	4.913	5.247	704.084
UDO non auto 2 livello	1.032	1.182	1.256	265.625
Religiosi di 1° livello	186	166	171	52.581
Centro diurno non auto	305	274	313	45.361
SAPA	10	38	38	1.848
SVP	29	30	32	7.039
Autosufficienti	323	190	192	35.563
Totale	6.461	6.638	7.249	1.112.101



Assistenza alle persone con disabilità

Tabella 8 Utenti ospitati nelle strutture per assistenza disabili con relativi posti letto e giornate di presenza da flusso FAD Anno 2022

Tipologia di struttura	Posti letto	Utenti	Prese in carico	Giornate presenza	di
Comunità alloggio per persone con disabilità	421	391	391	102.415	
Comunità residenziale per persone con disabilità	20	21	21	5.347	
RSA per persone con disabilità	242	197	197	50.032	
Centro diurno per persone con disabilità	1418	1188	1188	308.049	
Progetto educativo occupazionale esterno al CD	0	173	173	43.156	
Progetto Dopo Di Noi	0	285	285	70038	
Totale	2101	2023	2023	579.037	

Assistenza psichiatrica territoriale

Tabella 9 Utenti con almeno un contatto con l'Azienda Ulss 9 Scaligera per anno e tipo di assistenza, anni 2019-2021. Fonte Datawarehouse regionale.

Anno	2019	2020	2021
Solo Territoriale	7.532	7.996	8.781
di cui solo Pronto Soccorso	225	217	165
Solo Ospedaliera	978	905	905
Territoriale e Ospedaliera	1.059	910	997
Totale	9.569	9.811	10.683

Tabella 10 Utenti con almeno un contatto territoriale o ospedaliero per diagnosi, anni 2019-2021. Fonte Datawarehouse regionale.

Diagnosi	2019	2020	2021
Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	2.082	2.107	2.144
Disturbi affettivi	2.662	2.555	2.678
Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	2.438	2.632	2.977
Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto	1.017	1.000	1.165
Altre diagnosi psichiatriche	1.641	1.638	1.769

Il processo di armonizzazione

L'armonizzazione è uno dei principali termini, oltre ad integrazione, welfare generativo e di comunità, nell'analisi delle azioni attivate/potenziare nella DGRV n. 1252 del 1 settembre 2020 "Approvazione dei documenti di orientamento per la stesura di un Piano di Zona straordinario. DGRV n. 426/2019".

La L.R. n. 19/2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS." all'art. 26, comma 8, indica "I piani di zona vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono e saranno riferiti ai distretti di cui al comma 1 del presente articolo e vengono trasmessi per la necessaria armonizzazione alla Conferenza dei Sindaci di ciascuna Azienda ULSS".

L'armonizzazione "fa riferimento all'esito di un processo incrementale volto a rendere uniformi e comparabili modalità di intervento diversificate territorialmente e settorialmente che possono produrre disuguaglianza tra cittadini". Il processo di armonizzazione intende generare maggior equità tra le persone che vivono in un territorio mettendo a sistema le buone prassi esistenti" (DGRV Regione Veneto n. 1252 del 1 settembre 2020).

Lo stesso Piano Socio Sanitario della Regione Veneto 2019-2023 fa riferimento all'armonizzazione sia a livello generale evidenziando che l'Area sanità e sociale armonizza le politiche sanitarie e socio sanitarie, sia a livello operativo riferendosi all'armonizzazione dei sistemi di protezione cura in termini di progettazione, modalità di implementazione e di monitoraggio e di valutazione degli interventi.

Recependo e approvando le proposte dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci adottate nella seduta del 13/12/2022, la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 13/12/2022 ha adottato il provvedimento relativo a:

- Approvazione Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025 alla luce della nuova DGR n. 1312 del 25 ottobre 2022, recependo e approvando le proposte dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci del 13/12/2022;

Si riportano in dettaglio di seguito gli indirizzi prioritari approvati e condivisi dalla Conferenza dei Sindaci da perseguire con la programmazione triennale all'interno dei tavoli tematici del Piano di Zona 2023-2025:

- *definire criteri per monitoraggio e possibilità di aggiornamento del regolamento aziendale per il funzionamento della UVMD con particolare attenzione al tema della multiproblematicità nella risposta al cittadino;*

- *definire criteri per adozione regolamento aziendale della gestione unitaria della funzione sociale con particolare attenzione al servizio sociale professionale relativamente alle materie delegate;*

- *definire criteri per la partecipazione ai tavoli da parte della rappresentanza del terzo settore e delle associazioni (Confcooperative, LegaCoop, Adoa, CSV) (rispettando l'autonomia di ogni singolo Comitato che stabilirà se la rappresentanza avrà funzione consultiva o concertativa o entrambe);*

- *definire criteri per la valutazione degli esiti delle prestazioni socio-sanitarie delegate e della qualità nell'organizzazione dei servizi socio sanitari;*

per Area Disabilità:

- *Maggior supporto all'autismo;*
- *Potenziare il nr. di ore di assistenza personale dei CER;*

per Area Dipendenze:

- *Bullismo e cyber bullismo, (tema trasversale anche con area famiglia e area dipendenza da gioco d'azzardo);*
- *Azioni di prevenzione disagio giovanile (tema trasversale anche con area famiglia);*

per Area Salute Mentale:

- *Riabilitazione sociale: attivazione percorsi di riabilitazione sociale che consentano ai pazienti di reinserirsi nel proprio contesto di vita;*

per Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani:

- *Valorizzazione del ruolo e tutela della donna all'interno della famiglia e della società e tutela dei minori);*
- *Valorizzazione del ruolo genitoriale: attività di supporto ai genitori con figli dai 0 a 24 anni attraverso il dispositivo dei gruppi in riferimento all'età dei figli;*
- *Azioni di contrasto al disagio adolescenziale: in accordo con l'azienda ospedaliera realizzazione di posti letto per minorenni con disturbi del comportamento (ora vengono ricoverati negli spdc per adulti);*
- *Potenziamento Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA);*

per Area Persone Anziane:

- *Favorire invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita in particolare per gli anziani che vivono soli: attivazione dispositivi per la domiciliarità e azioni contro il maltrattamento degli anziani;*

per Area Inclusione Sociale:

- *Misure di contrasto al tema della povertà: realizzazione del pronto intervento sociale (LEPS);*

Organizzare un evento almeno informativo "startup" dei lavori per informare gli stakeholders sul percorso di costruzione del PDZ 2023-2025 da organizzarsi con libertà di scelta per ogni singolo comitato o evento unico come Conferenza dei Sindaci.

Nella successiva seduta della Conferenza dei Sindaci del 03/02/2023 sono stati puntualmente aggiornati i Sindaci dei Comuni del territorio sul lavoro dei tavoli tematici per l'elaborazione del Piano di Zona 2023-2025 tenuto conto delle Linee guida introdotte con la DGRV n. 1312/2022.

Al fine di favorire l'attività di armonizzazione, nella fase di avvio delle procedure di pianificazione, gli Uffici di Piano hanno ritenuto opportuno attuare un confronto trasversale sulla metodologia di elaborazione utilizzata, instaurando un costruttivo e costante confronto.

La scelta innovativa della Regione del Veneto di definire a priori gli obiettivi di pianificazione nell'Allegato B del Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale 2023-2025, per tutte le aree tematiche del Piano di Zona, ha consentito di mantenere la struttura interna delle relazioni distrettuali maggiormente omogenee rispetto al passato.

I Bandi finanziati da Fondazione Cariverona: Domiciliarità 2.0 (fine attività marzo 2023), Meet Generation (fine attività dicembre 2023) e Casa Comunità Cura (appena finanziato 2023), spingono ULSS, Comuni ed Enti del Terzo Settore a fare rete in modo sinergico, per co-programmare e sviluppare co-progettualità che possano raggiungere in modo omogeneo i cittadini di tutti gli ambiti territoriali provinciali, contrastando progressivamente la strategia di finanziamento “frammentaria”.

Quanto alla metodologia utilizzata per la redazione del presente documento si è ritenuto di procedere prevedendo in corso d’anno lo svolgimento di laboratori di idee, tra Uffici di Piano, figure tecniche dell’ULSS e degli ATS, Coordinatori e Componenti dei Tavoli Area Salute Mentale, Area Dipendenze, Area Persone con Disabilità, Area Famiglia e Area Anziani, per l’analisi e comparazione delle principali problematiche trasversali agli ambiti distrettuali rispetto agli obiettivi ritenuti strategici ed identificati come prioritari dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso un’attenta lettura dei bisogni e delle criticità e il confronto dei rispettivi sistemi di offerta, ai fini di una progressiva omogeneizzazione dei servizi socio-sanitari della provincia.

Si evidenziano, per ciascuna area di bisogno, gli interventi e progetti a valenza provinciale, nonché le priorità di intervento sulle quali è opportuno concentrare gli sforzi organizzativi atti a migliorare i servizi e a renderli omogenei.

Risultano inoltre avviati gruppi di lavoro inter-distrettuali per monitorare o revisionare procedure e protocolli che garantiscano uniformità di erogazione delle prestazioni ai cittadini.

La Direzione dei Servizi Socio-Sanitari con la Direzione UOC Sociale ha organizzato con gli Uffici di Piano Distrettuali nel corso dell’anno 2022 dei momenti di confronto e monitoraggio sullo stato di avanzamento dei lavori di programmazione, sulla base degli spunti raccolti nei numerosi incontri promossi dalla Regione Veneto.

Il personale degli Uffici di Piano, delle Unità Operative aziendali coinvolte nel processo del Piano di Zona e i referenti degli Ambiti Sociali Territoriali (ATS) (Comune di Verona, Comune di Legnago, Comune di Sona) hanno partecipato in corso d’anno al percorso formativo sulla co-programmazione e co-progettazione organizzato dalla Regione del Veneto in collaborazione con l’IRS - Istituto di Ricerca Sociale.

Sintesi incontri trasversali per percorso di armonizzazione Piano di Zona (ambiti territoriali - Distretti Aulss 9 Scaligera)

Come già emerso per l’analoga esperienza maturata durante la stesura del Piano Straordinario 2021 resta evidente quanto la materia dei servizi delegati sia rilevante relativamente al tema dell’**armonizzazione** ed alla necessità di mantenere un continuo dialogo e confronto al fine, appunto, di armonizzare sempre più le linee di azione all’interno dei Servizi socio-sanitari dell’Azienda ULSS 9 Scaligera.

Tutti gli Ambiti attraverso i propri Referenti e Coordinatori hanno espresso la necessità di continuare l’armonizzazione dei processi per garantire l’omogeneità delle prestazioni attraverso la condivisione dei protocolli operativi, le esperienze virtuose e le modalità operative che hanno dato buona evidenza di risultato nei territori e che originate da uno specifico ambito possono essere estese e replicate su tutto il territorio dell’Azienda ULSS 9 Scaligera. Anche la strutturazione organizzativa dei tavoli si auspica potrà essere interessata dal processo di armonizzazione tra gli Ambiti dei diversi Comitati dei Sindaci di Distretto in relazione al necessario sempre maggior coinvolgimento degli Enti del terzo settore.

Si riportano ora in sintesi i principali elementi e bisogni trasversali agli Ambiti Distrettuali evidenziati durante gli incontri di Area tematica del Piano di Zona svolti nell’anno 2022:



Area Salute Mentale –Area Dipendenze: Analisi applicazione protocollo esistente tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze.

- L’iniziativa legislativa regionale “Linee di indirizzo regionali per la definizione di protocolli operativi di collaborazione tra i Dipartimenti Salute mentale e i Dipartimenti per le Dipendenze per favorire percorsi di cura integrati per pazienti con doppia diagnosi” - Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 16 settembre 2020, è stata ripresa con un protocollo a livello aziendale nel corso del 2021.
- È stata costituita una équipe inter servizi mista tra il Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze per un confronto costante per la gestione delle situazioni in essere di doppia diagnosi.
- È stata elaborata la procedura aziendale di invio del caso all’équipe inter servizi attraverso la compilazione di una scheda contenente tutte le informazioni sociali, cliniche ed anagrafiche pertinenti, la definizione della titolarità del caso , la nomina del case manager, la stesura del PTRI e la convocazione della UVMD se necessari.
- Obiettivo condiviso è verificare nel triennio 2023-2025 del Piano di Zona come si pongono i servizi socio sanitari dell’Azienda ed i servizi accreditati del terzo settore nei confronti delle doppie diagnosi e delle problematiche intrecciate.
- In questi anni si sono presentate nuove patologie emergenti da affrontare nel passaggio della maggiore età come il Disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) dell’adulto, il neuro sviluppo dello spettro autistico.
- Obiettivo trasversale prioritario è stabilire un linguaggio condiviso tra i Servizi dei Dipartimenti.
- I pazienti multiproblematici rappresentano il 20% dei casi e sono in aumento anche nei giovani, questi soggetti giovani poi percentualmente sono tra i soggetti che maggiormente ricadono nell’uso di sostanze stupefacenti come automedicazione.
- L’applicazione del protocollo ha permesso di sanare alcune differenze che erano presenti tra le ex ULSS 20-21 e 22, ora si è raggiunto che le consulenze da parte dei colleghi del Dipartimento Dipendenze avvengono nei reparti di Psichiatria nel contesto Ospedaliero.
- Una delle sfide che potranno essere affrontate attraverso le nuove Comunità per la comorbilità è di considerare il “fallimento terapeutico” come una dimensione di una problematica del paziente con comorbilità e non come un esito comportamentale o atteggiamento che porti ad un abbandono del progetto residenziale.
- Per il distretto Ovest Veronese all’interno del tavolo dipendenze del piano di zona sono emerse esigenze trasversali al tavolo salute mentale come le soluzioni di co-housing, che può essere tema di armonizzazione per operare a livello condiviso da tutti gli ambiti distrettuali.
- Necessaria attività di sensibilizzazione non solo della popolazione ma anche dei produttori di alcool sul territorio della Provincia di Verona.
- Il privato sociale evidenzia la carenza sia di strutture progettate per ospitare i pazienti con doppia diagnosi e sia di strutture per la gestione delle acuzie psichiatriche dei tossicodipendenti.
- Si condivide la necessità di un maggiore coinvolgimento nelle progettualità delle dipendenze degli enti del privato sociale accreditato.
- Una problematica riferita dal dipartimento delle dipendenze per il distretto Ovest Veronese è relativa alla mancanza di un



protocollo per intervenire nei casi di tentato suicidio o autolesionismo da parte degli adolescenti, mentre tali protocolli sono già presenti sul territorio dell'Azienda Ospedaliera di Verona.

- Eventuali revisioni di protocolli in essere tra i dipartimenti andrà segnalata alla Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 9 Scaligera per i processi di armonizzazione dei Piani di Zona distrettuali già in essere richiesti dalla Regione del Veneto .

Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani: UFDA (Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti) attivazione, compiti e funzioni, modalità organizzative.

- Nel periodo successivo all'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid 19, sono emerse, in particolare nella popolazione giovanile, una serie di ricadute, anche sotto il profilo psicologico, che hanno determinato una situazione di disagio diffuso riscontrata in tutte le Istituzioni che hanno a che fare con questo target. Per far fronte a questa nuova emergenza sociale, la Regione, su mandato governativo, ha stanziato con la DGR 1215/2021, 2,7 milioni di euro per un nuovo modello di gestione operativa: le Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA), un'Unità sperimentale, da realizzarsi nel triennio 2021/23, dedicato a questa fascia di età e al mondo adulto che si interfaccia con la stessa.

Alla AULSS 9 Scaligera sono stati destinati 432 mila euro, che hanno permesso l'acquisizione di diverse figure professionali (psicologi/psicoterapeuti, assistenti sociali, educatori) da inserire nella nuova Unità sperimentale.

L'UFDA è incardinata nell'ambito del Distretto ma sarà presente, con le equipe operative, in tutti i Distretti del territorio dell'Azienda ULSS.

Nella prima fase di lavoro è stata istituita una Cabina di Regia che sta curando la progettazione e l'attivazione del Servizio. A tale gruppo di lavoro partecipano la Direzione Sociale e Amministrativa, i Responsabili Distrettuali e di UOC dei Servizi che collaborano alla strutturazione del progetto, i Coordinatori Sociali e di Area Sociale (SSP), lo psicologo referente regionale del Servizio per la AULSS 9 Scaligera (deliberazione AULSS 9 n. 109 del 03/02/2022), assieme ai referenti dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

- Le Unità Funzionali a Carattere Distrettuale in tutte le AULSS del Veneto con carattere trasversale ai servizi devono lavorare su due versanti :

- prevenzione: intercettare il disagio adolescenziale nelle sue diverse forme e progettare le misure di contrasto da attivare in collaborazione con le istituzioni e il mondo del terzo settore;
- specializzazione: creazione di unità valutative specializzate distrettuali dedicate agli adolescenti: per i casi più complessi per la fascia 14-24 anni;

- UFDA in questa prima fase sperimentale è pensata per interventi rivolti alla "bassa soglia" per alleggerire i servizi dell'età evolutiva dedicata agli utenti che non hanno ancora sviluppato una psicopatologia.

- Per affrontare la problematica complessa degli accessi al pronto soccorso che sono in aumento sono in definizione protocolli per stabilire i criteri valutativi per decidere se inviare l'adolescente all'UFDA piuttosto che alla neuro psichiatria infantile.

- Per le situazioni che necessitano di una presa in carico sanitaria per la maggiore gravità/complessità emersa, è possibile attivare attraverso la figura dell'assistente sociale, delle UVDM-A specifiche (come previsto nella citata DGR), per promuovere una presa in carico di secondo livello presso i Servizi presenti sul territorio (Neuropsichiatria Infantile e Età Evolutiva, CSM, Ser.D, Psicologia Territoriale, Servizio Educativo Territoriale, Servizio Sociale Professionale del Comune) o, in alcuni distretti, all'interno della stessa UFDA, con risorse dedicate.

- In ambito distrettuale sono già attive alcune sperimentazioni di équipe specialistiche per gli adolescenti, che si occupano

dei ragazzi con alta soglia.

- Extra UFDA un elemento che viene posto all'attenzione è la necessità di creare un nucleo di intervento per la presa in carico unitaria, affinché il minore non abbia la sensazione di poter sfondare la rete della presa in carico.
- Viene rimarcato che l'UFDA non è un servizio aggiuntivo ma rappresenta un momento di confronto per i servizi coinvolti nella presa in carico multiprofessionale e con il coinvolgimento delle famiglie.
- Il gruppo di lavoro ristretto UFDA, attraverso un approccio funzionale all'esistente, sta tentando di creare un modello di lavoro integrato per un intervento precoce di prossimità con le famiglie ed il mondo della scuola.
- UFDA non deve essere considerato un sostituto dei servizi esistenti, ma invece deve essere la risorsa per intercettare precocemente una serie di disturbi negli adolescenti per evitare che si trasformino in psicopatologia grave.
- Risulta desiderabile la sincronizzazione delle risorse di personale attualmente disponibili e delle informazioni sulle cartelle degli utenti per una presa in carico a maglie strette.
- Andranno promossi a partire dal lavoro continuativo effettuato attraverso i tavoli tematici del Piano di Zona 2023-2025 dei gruppi di lavoro specifici.

Area Anziani: Rafforzamento delle dimissioni protette e dei percorsi di deistituzionalizzazione.

- Si rileva il dato che 5.000 persone già vivono nei centri di servizio, nel 2022 la domanda è esplosa e ci sono stati circa 800 anziani in lista di attesa con un incremento della spesa di circa 10.000.000 di euro rispetto al 2021; serve riflettere quindi sul potenziamento della domiciliarità per poter offrire delle alternative.
- Le dimissioni protette rappresentano un tema sempre più critico a causa dei tempi dei ricoveri ospedalieri che si sono ridotti.
- Il PNRR con la Missione 5 prevede di finanziare gli ATS per la realizzazione di progetti per la costituzione di équipe di prossimità per facilitare le dimissioni dagli ospedali.
- La condizione di anziani che vivono da soli in assenza di rete familiare rappresenta una problematica in aumento da affrontare.
- Si cita il progetto trasversale di co-progettazione "domiciliarità 2.0" sviluppato ormai da 2 anni nei Distretti 3 e 4 che è finanziato dal Bando di Fondazione Cariverona, che ha come finalità generale quella di aiutare gli anziani in condizioni di fragilità a rimanere nel proprio domicilio, dimensione che comporta una vicinanza alle famiglie e alle persone da parte dei servizi territoriali.
- È attivo il contributo annuale SAD in ADI, che utilizza parte del fondo non autosufficienza per rimborsare i Comuni che hanno attivato un servizio di assistenza domiciliare sociale per quelle situazioni seguite anche in ADI.
- L'Azienda ULSS sta cercando di delineare linee operative comuni ai 4 Distretti per uniformare servizi ed interventi,

attraverso l'adozione di regolamenti e progetti a valenza trasversale mediante un processo di rivisitazione dell'organizzazione e delle modalità di erogazione dei servizi per migliorare il livello di integrazione socio sanitaria e di partecipazione della rete territoriale dei servizi.

- Il Servizio sociale Professionale è operativo attraverso il gruppo Assistenti Sociali Dimissioni Protette Aulss 9 e della rete ospedaliera della Provincia.

- La Pandemia Covid-19 ha accentuato gli interventi che riguardano le dimissioni protette, che sono stati regolarizzati dal Piano degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023 prevedendo i LEPS delle dimissioni protette.

- Dall'anno 2020 l'attività del Servizio dimissioni protette nella rete ospedaliera dell'AULSS 9 Scaligera ha subito cambiamenti, sia rispetto al target utenti segnalati al servizio, sia ad una maggiore complessità delle stesse situazioni, dovuta ad un inasprimento delle povertà economiche e relazionali, che hanno richiesto l'attivazione di interventi più lunghi ed articolati con una maggiore mediazione tra la rete familiare, l'ospedale ed il territorio. Ad esito si è potuto osservare un aumento delle richieste di inserimento in struttura.

- Il fenomeno delle persone senza fissa dimora, seppur ancora limitato, comporta nella rete ospedaliera una criticità per il prolungamento dei tempi di degenza, dei costi e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

- Per l'armonizzazione a livello Aziendale, a seguito della DGR 996/2022, nei tavoli del piano di zona si sta lavorando anche con i Comuni per la riscrittura del Registro unico Residenza per uniformare e allineare i criteri di accesso.

- Il progetto sollievo vede già da anni un coordinamento trasversale ai 4 Distretti che ha portato ad approvare uno standard richiesto ai centri di sollievo che andranno fatti conoscere in maniera più diffusa agli operatori del territorio.

- Tutti i Distretti hanno presentato una progettualità condivisa per il nuovo bando di Fondazione Cariverona "domiciliarità integrata".

- Viene previsto un convegno di chiusura del progetto "domiciliarità 2.0" per restituire ai servizi ULSS e ai Comuni degli ambiti coinvolti gli esiti dell'esperienza maturata.

- Per la programmazione triennale del nuovo Piano di Zona la filiera dei servizi per anziani potrà rappresentare un "area di prova" in cui l'Azienda imparerà a sviluppare la co-programmazione e la co-progettazione assieme agli Enti del Terzo settore.

Area Salute Mentale –Area Dipendenze – Area Persone con Disabilità - Area Famiglia: Analisi applicazione del Regolamento Aziendale UVMD.

- Il regolamento UVMD dell'AULSS 9 Scaligera è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 8 nella seduta del 07/10/2022.

- A livello aziendale è stato costituito in via sperimentale un gruppo di lavoro multiprofessionale per il monitoraggio dell'applicazione del Regolamento UVMD, che dovrà essere rivisitato, aprendo ai rappresentanti dei Comuni e fatto diventare azione trasversale dei Piani di Zona, attraverso la ricomposizione dei tavoli di monitoraggio.

- Attraverso la U.V.MD. si definisce il Progetto individualizzato (assistenziale, terapeutico o residenziale), la costruzione di tale Progetto comporta un lungo percorso valutativo che viene governato dal Dirigente Medico competente per materia;



- Il Regolamento, in applicazione sperimentale, sarà oggetto delle necessarie integrazioni relativamente per esempio alla istituzione delle Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti che prevedono la UVMD-A ed al piano triennale demenze e comunque per le nuove normative in divenire.
- Per i progetti personalizzati di utenti complessi che richiedono un'elevata integrazione socio-sanitaria e/o beneficiari del reddito di cittadinanza, a livello aziendale, con deliberazione n. 1027 del 21/12/2021 è stata adottata dall'azienda una procedura operativa per la presa in carico. Con tale procedura è stata strutturata una scheda di richiesta formale di incontro tra servizi ULSS /comuni da presentare al Direttore di Unità Operativa ; contestualmente viene costituita l'équipe multidisciplinare. La regolarità degli incontri viene garantita dalla obbligatoria redazione dei verbali.
- Con deliberazione del Direttore Generale n. 570 del 31/05/2022 è stato approvato il "Protocollo operativo di collaborazione tra UOC Disabilità Non Autosufficienza e il Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera per la presa in carico di utenti con bisogni complessi". DDR n. 2/2022.; in esso si stabilisce che la richiesta di Incontri tra Servizi non deve essere vincolata ai requisiti dell'invalidità e della L. 104/92. I requisiti di accesso alle prestazioni dell'area Disabilità restano validi secondo Normativa Vigente.
- Per la procedura utente multiproblematico si evidenzia la necessità che diventi una prassi consolidata di lavoro, per favorire il lavoro integrato sui casi, per evitare di frammentare gli incontri tra operatori, per avere traccia del percorso di presa in carico e per poter fare analisi di programmazione sui servizi a posteriori.
Affinché la procedura diventi una prassi consolidata, la proposta è di costruire un corso di formazione sul campo, da inserire nell'integrazione al piano formativo, che possa vedere coinvolti gli operatori dei servizi socio sanitari interessati e alcuni operatori dei Comuni.
- Opportuno sviluppare anche per la UVMD un percorso formativo di accompagnamento per gli operatori dei servizi socio sanitari e sociali dei Comuni che potrà essere programmato all'interno del Piano di Zona.
- Si evidenzia come il carico di UVMD da svolgere sul piano organizzativo e operativo per i servizi sia molto incrementato, soprattutto per le "rivalutazioni". Si condivide di avviare una riflessione sulla possibile applicazione della UVMD semplificata, prevista dal regolamento vigente, per snellire le procedure e garantire la necessaria tempestività delle risposte. Tale semplificazione si intende relativa al numero di professionisti coinvolti o alle modalità di integrazione delle informazioni affidate ad un unico servizio su supporto informatico.
- L'analisi dei bisogni emergenti è necessaria per spiegare l'incremento delle richieste di UVMD, particolarmente per l'area anziani e le impegnative di residenzialità.
- Viene richiesta l'istituzione di un gruppo di lavoro per l'armonizzazione a livello distrettuale dei criteri di definizione delle rette.
- Si condivide che servirà ricondurre un lavoro strutturale all'interno del quadro dei Piani di Zona per condividere ed uniformare i criteri valutativi delle UVMD.
- si chiede di perseguire attraverso il Piano di Zona l'obiettivo della definizione degli impegni di spesa per gli interventi che riguardano la "violenza domestica" per avere un intervento uniforme per tutti i Comuni.
- Ogni Unità Operativa che insiste sul Distretto deve costituire archivio delle proprie UVMD, anche per avere la mappatura delle procedure spesso oggetto dei monitoraggi richiesti dalla Regione. Importante creare percorsi formativi trasversali per il personale amministrativo dedicato alle attività di archiviazione e segretariato.

Attivazione dei Gruppi Territoriali di Progettazione Socio Sanitaria e Sociale.

Per tramite dell'UOC Sociale su iniziativa della Direzione dei Servizi Socio-Sanitari nel corso dell'anno 2022 si sono attivati alcuni incontri specifici per area tematica (Area Salute Mentale - Area Dipendenze- Area Infanzia , adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - Area Disabilità), con la finalità di armonizzare le progettualità in essere e contemporaneamente creare uno spazio riflessivo e di analisi ma che fosse anche uno spazio propositivo, in senso costruttivo, di nuove iniziative progettuali.

Il confronto sviluppatosi a partire dalle proposte progettuali presentate, nel corso degli incontri svolti, dai rispettivi referenti delle Unità Operative competenti per materia e condivise trasversalmente agli ambiti distrettuali hanno permesso di selezionare alcune linee di intervento progettuali condivise a livello di Azienda ULSS 9 da perseguire secondo gli indirizzi prioritari per il Piano di Zona 2023-2025 approvati dall'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 9 Scaligera nella seduta del 13/12/2022 relativamente alle azioni per il contrasto del disagio giovanile e adolescenziale ed al Potenziamento Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti (UFDA) di cui alla DGR n. 1215 del 7 settembre 2021.

Il Direttore Generale
Azienda ULSS 9 Scaligera
Dott. Pietro Girardi

La Presidente della Conferenza dei Sindaci
Luisa Ceni

